

Venerdì 24 fa a tappa a Barumini il festival itinerante della Rete dei siti Unesco del Sud. Su Nuraxi rappresenta la Sardegna in un grande progetto di valorizzazione e promozione dei siti Unesco

Barumini, 21 agosto 2018 - Mancano appena tre giorni all'appuntamento più atteso dell'estate di **Barumini**. Venerdì 24 farà tappa al polo museale di Casa Zapata la prima edizione del **Festivalexperience**, evento di promozione della '**Rete Siti Unesco del Sud**', che coinvolge in tutto **14 siti** dislocati in cinque Regioni del Sud (Sardegna, Basilicata, Campania, Puglia e Sicilia) e alla quale aderiscono la **Fondazione Barumini Sistema Cultura** e il Comune della Marmilla. Il festival, iniziato il 21 luglio scorso e impreziosito dalla direzione artistica di Gaetano Stella, si concluderà il prossimo 14 settembre. A rappresentare la Sardegna nell'ambito della rete è stato scelto **Su Nuraxi** di Barumini, unico sito isolano riconosciuto come patrimonio dell'Umanità dall'Organizzazione delle Nazioni Unite per educazione, scienza e cultura (UNESCO).

Il progetto complessivo, incentrato su comunicazione multimediale, promozione di percorsi innovativi 'personalizzati' e, appunto, sul festival itinerante, partendo dalla capacità attrattiva del brand Unesco e attraverso nuove tecnologie, intende promuovere un'offerta integrata di risorse paesaggistiche, culturali ed enogastronomiche. Partner finanziatore del progetto è l'**Associazione Province Unesco Sud Italia**, istituita appositamente con capofila la provincia di Matera, capitale europea della Cultura per il 2019. Sono coinvolti nella promozione l'Upi (Unione Province d'Italia) e 15 enti locali (province, città metropolitane, liberi consorzi comunali e Comuni) che gestiscono i siti patrimonio dell'Umanità coinvolti. L'investimento totale, grazie anche cofinanziamento del ministero per i Beni culturali, è circa un milione e mezzo di euro.

Come negli altri siti Unesco già protagonisti, la giornata 'sarda' di **#UNESCOfestivalexperience**, organizzata dalla Fondazione Barumini Sistema Cultura, sarà emblema di integrazione di proposte turistico-culturali. In ogni tappa del festival si parte da storia, leggende e tradizioni locali, per poi raccontare il viaggio della civiltà in chiave moderna. Nel caso di Barumini, negli splendidi scenari della reggia nuragica di **Su Nuraxi** e dell'antica residenza nobiliare spagnola di **Casa Zapata**, si parte alle 17 con l'animazione delle '**Invasioni digitali**' nell'area archeologica e nel borgo di Barumini; dalle 19 trasferimento a Casa Zapata, nella sala conferenza del museo si terrà un **seminario** dal titolo 'I presidi UNESCO quali fattori di sviluppo turistico e culturale'; gran finale, dalle 21, con lo **spettacolo** 'Amores. Un viaggio internazionale in versi, prosa e musica, magico ed emozionante, con una poetica compagna: la Luna'. In scena gli attori Elena Parmense e lo stesso Gaetano Stella, con accompagnamento vocale di Diana Cortellassa e musicale di Guido Cataldo.

Il 'cuore' del progetto Rete Siti Unesco del Sud è il **portale www.unesconet.eu**, fruibile anche tramite smartphone, che offre servizi e informazioni ai turisti: descrizioni dei luoghi, narrazioni avvincenti, video, cartellone degli eventi, servizio tuner, collegamento con servizio e-commerce. Consente, inoltre, la visita virtuale ai 14 siti, conoscenza di caratteristiche e peculiarità dei territori e la costruzione di itinerari 'su misura', grazie al sistema *Unesco Trip planner*. Al portale è associata la **virtual app card** 'Patrimoni del Sud', carta turistica virtuale (e operativa) che dà diritto a un sistema di agevolazioni, sconti, promozioni, e dà visibilità agli operatori aderenti alla rete, con possibilità di prenotare il soggiorno. Piattaforma web e *card* sono due delle quattro macroazioni previste, le altre sono management e governance, da una parte, comunicazione e disseminazione dall'altra, attraverso un piano di comunicazione e marketing, attività di disseminazione (e internazionalizzazione) di contenuti (info e video) sui social. Il target principale di riferimento è il pubblico straniero, anche grazie a l'organizzazione di educational tour internazionali.

"Si tratta di un ottimo modello di gestione basato sulla cooperazione tra enti locali, associazioni e fondazioni di ben cinque Regioni del Sud – afferma il **sindaco di Barumini Emanuele Lilliu** – tutti interessati alla realizzazione di un'offerta turistico-culturale integrata e sostenibile, al miglioramento dei servizi, dell'accessibilità virtuale dei siti culturali e della visibilità internazionale. Per un progetto di tale portata – aggiunge – è doveroso risaltare l'attività dell'associazione Province Unesco del Sud e il coordinamento della provincia di Matera per aver portato avanti un'iniziativa complessa e sinergica, tesa a generare con successo una *governance* pubblico-privata mirata a valorizzare, in una proposta complessiva e unitaria, che coniughi i luoghi di cultura con ambiente, natura, enogastronomia e benessere. Parte fondamentale del progetto – conclude Lilliu – è il ricorso a servizi informativi innovativi, che permettono al turista di immergersi anche virtualmente nel sito o nel monumento, 'vivendo dal dentro' il patrimonio culturale".

I siti Unesco coinvolti, oltre all'area archeologica su Nuraxi, sono i Sassi e il parco delle Chiese Rupestri di Matera, la costiera amalfitana, il parco nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con i siti archeologici di Paestum, Velia e la Certosa di Padula, il complesso monumentale di Santa Sofia, la Reggia di Caserta del XVIII con il parco, l'acquedotto Vanvitelli e il complesso di San Leucio, Palermo arabo-normanna e le cattedrali di Cefalù e Monreale, Siracusa e le necropoli rupestri di Pantalica, le città tardo barocche del Val di Noto, la villa romana del Casale di Piazza Armerina, i trulli di Alberobello, Castel del Monte, il santuario Garganico di San Michele a Monte Sant'Angelo e la Foresta Umbra.